

Informativa per la clientela

Circolare n. 3

OGGETTO: Nuovo modello delle lettere d'intenti

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza che l'Agenzia delle Entrate con Provvedimento del 2 dicembre 2016 ha approvato i nuovi moduli di "dichiarazione d'intenti" per gli acquisti effettuati dagli esportatori abituali.

Di seguito gli aspetti principali e le particolarità connesse all'adempimento, ciò a causa del fatto che la modulistica dovrà essere utilizzata dal 1.3.2017 ed in relazione a ciò l'Agenzia delle Entrate ha provveduto ad emanare chiarimenti in merito con la Ris. 120/E del 22.12.2016.

Pertanto, se lei riceve la presente comunicazione, dovrà avere l'accortezza di osservare le seguenti indicazioni.

Introduzione

Con Provvedimento del 2.12.2016, n. 213221 l'Agenzia delle Entrate ha introdotto un nuovo modello di comunicazione di lettera d'intenti ad uso degli esportatori abituali.

Successivamente, a causa del fatto che il modello è utilizzabile solo a far data dal 1.3.2017, l'agenzia ha provveduto con la Risoluzione 120/E del 22 dicembre 2016 a fornire i primi chiarimenti, a causa dei dubbi esposti dalle associazioni di categoria.

Quando e perché presentare la lettera d'intenti

La presentazione della lettera d'intenti permette a colui che presenta lo status di "esportatore abituale" (operazioni non imponibili a fini IVA maggiori del 10% rispetto al totale delle operazioni) di poter acquistare da operatori italiani o effettuare importazioni in dogana, senza venire gravato dall'IVA, ciò nel limite del suo plafond.

La lettera d'intenti deve:

- essere inviata telematicamente dall'esportatore abituale a mezzo dei sistemi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (Fisconline) o a mezzo di un intermediario telematico;
- essere fatta pervenire al fornitore che dovrà procedere a:
 - verificare la validazione dell'avvenuta trasmissione da parte dell'esportatore abituale a mezzo del servizio disponibile al link:
 - <http://telematici.agenziaentrate.gov.it/VerIntent/VerificaIntent.do?evento=cari>
ca;
 - una volta andato a buon fine il controllo di cui sopra, emettere fattura senza IVA, a sensi dell'art. 8, co. 1 lett. c) DPR 633/72, indicando nel copro della fattura la dicitura *“operazione senza IVA come da Vs lettera d'intenti n. del...”*

Entrambi gli operatori: cedente e cessionario/esportatore abituale, dovranno annotare nell'apposito registro delle lettere d'intenti emesse e ricevute gli estremi della lettera di cui si tratta.

Validità della lettera d'intenti

La lettera d'intenti può essere emessa:

- relativamente ad una specifica operazione;
- relativamente ad un determinato importo, raggiunto il quale il cedente torna ad emettere fatture con IVA;
- relativamente ad un periodo di tempo, il quale può coincidere al massimo con l'anno solare.

Il nuovo modello e le precisazioni della Ris. 120/E

Le differenze fra il nuovo ed il vecchio modello sono indicate nelle immagini di seguito:

→ Nuova versione dal 1.3.2017

DICHIARAZIONE

Intendo avvalermi della facoltà, prevista per i soggetti che hanno effettuato cessioni all'esportazione od operazioni assimilate, di effettuare **ACQUISTI** o **IMPORTAZIONI** senza applicazione dell'IVA nell'ANNO

e chiedo di acquistare o importare

La dichiarazione si riferisce a:

una sola operazione per un importo fino a euro ¹

operazioni fino a concorrenza di euro ²

→ Vecchia versione fino al 28.02.2017

DICHIARAZIONE

Intendo avvalermi della facoltà, prevista per i soggetti che hanno effettuato cessioni all'esportazione od operazioni assimilate, di effettuare **ACQUISTI** o **IMPORTAZIONI** senza applicazione dell'IVA nell'ANNO

e chiedo di acquistare o importare

La dichiarazione si riferisce a:

una sola operazione per un importo fino a euro

operazioni fino a concorrenza di euro

operazioni comprese nel periodo da giorno mese anno a giorno mese anno

Cosa è cambiato rispetto alla precedente versione

L'unica variazione consiste nella scomparsa, nella nuova versione, in vigore dal 1.3.2017, del campo che permette la possibilità di effettuare operazioni senza applicazione dell'IVA per un determinato periodo dell'anno (dal... al...).

Nelle motivazioni a corredo del provvedimento di modifica al modello si legge:


⇒ *le modifiche non comportano alcuna variazione alla possibilità per gli esportatori abituali di effettuare operazioni di acquisto senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, consentendo tuttavia un più puntuale monitoraggio ed una migliore analisi del rischio delle operazioni in commento, anche al fine di contrastare fenomeni evasivi e fraudolenti connessi all'utilizzo improprio di tale regime agevolativo.*

La decorrenza dell'utilizzo – il nuovo modello entrerà in uso dal 1.3.2017.

Quindi, gli operatori che si troveranno fino al 28.02.2017 ad avere esigenza di inviare ai propri fornitori/dogana, una lettera d'intenti dovranno farlo avendo cura di utilizzare il vecchio modello. Dall' 1.3.2017 dovranno utilizzare il nuovo modello.

La Risoluzione 120/E tuttavia chiarisce alcuni aspetti che riportiamo nella tabella che segue.

SITUAZIONE	QUALE MODULO USARE?
Presentazione della lettera per operazioni dal 1.1.2017 al 28.02.2017	Vecchio modello
Presentazione della lettera per operazioni dal 1.3.2017 al 31.03.2017	Nuovo modello
Presentazione della lettera per operazioni dal 1.1.2017 al 31.12.2017 (effettuate su vecchio modello)	Il vecchio modello sarà valido solo per le operazioni intrattenute fino al 28.02.2017.

		<p>Sarà necessario presentare il nuovo modello per le operazioni dal 1.3.2017 al 31.12.2017.</p> <div data-bbox="901 320 1468 488" style="border: 1px solid black; padding: 5px;">  <p>Attenzione</p> <p>In difetto della presentazione del nuovo modello le operazioni saranno assoggettate ad Iva.</p> </div>
	<p>Lettere d'intento presentate relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ specifico ammontare di operazioni; ➤ una sola operazione. 	<p>Vecchio modello per operazioni ante 28.02.2017.</p> <p>Nuovo modello per operazioni dal 1.3.2017.</p> <p>In caso di utilizzo del vecchio modello per comunicare uno specifico ammontare di operazione che alla data del 1.3.2017 non si è ancora esaurito → non necessario presentare una nuova lettera d'intenti su nuovo modello.</p>